

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2018 - 2020

COMUNE DI POLLENZA

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.2) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.3) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	13
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	14
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	17
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	18
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	19
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	20
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	21
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	22
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	23
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	24
4.1) Le spese correnti	Pag.	25
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	28
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	29
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	30
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	31
4.3) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	32
4.4) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	33
4.5) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	34
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	35
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	37
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	38
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	39
9) Societa` Partecipate	Pag.	40
10) Risultato amministrazione presunto	Pag.	41
10.1) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	44
10.2) Quote accantonate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	45
11) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	46

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018/2020 chiude con il pareggio a legislazione vigente.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	892.603,86								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		58.157,15	53.360,00	53.360,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.486.092,60	3.064.873,26	3.064.873,26	3.064.873,26	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	7.056.170,88	6.536.288,73 53.360,00	6.544.273,08 53.360,00	6.494.809,69 53.360,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.718.966,26	2.246.003,59	2.223.461,47	2.178.377,24					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.633.464,72	1.320.755,21	1.375.255,21	1.980.255,21					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.548.847,93	2.993.000,00	1.178.250,00	995.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.752.948,74	2.993.000,00 0,00	1.193.250,00 0,00	1.615.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	28.394,93	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	12.415.766,44	9.624.632,06	7.841.839,94	8.218.505,71	Totale spese finali.....	10.809.119,62	9.529.288,73	7.737.523,08	8.109.809,69
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti		153.500,48		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	153.500,48	750.000,00	157.676,86	162.056,02
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.241.143,11	2.222.584,00	2.222.584,00	2.222.584,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	750.000,00		750.000,00	750.000,00
Totale titoli	15.406.909,55	12.597.216,06	10.814.423,94	11.191.089,71	Totale titoli	2.346.768,98	2.222.584,00	2.222.584,00	2.222.584,00
						14.059.389,08	12.655.373,21	10.867.783,94	11.244.449,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.299.513,41	12.655.373,21	10.867.783,94	11.244.449,71	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.059.389,08	12.655.373,21	10.867.783,94	11.244.449,71
Fondo di cassa finale presunto	2.240.124,33								

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		892.603,86			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		58.157,15	53.360,00	53.360,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.631.632,06	6.663.589,94	7.223.505,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.536.288,73	6.544.273,08	6.494.809,69
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			53.360,00	53.360,00	53.360,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			133.238,86	156.751,60	156.751,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		153.500,48	157.676,86	162.056,02
- <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	15.000,00	620.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		75.000,00 0,00	80.000,00 0,00	80.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		75.000,00	95.000,00	700.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.993.000,00	1.178.250,00	995.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		75.000,00	80.000,00	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		75.000,00	95.000,00	700.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.993.000,00 0,00	1.193.250,00 0,00	1.615.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	77.732,00	60.931,83	141.547,74	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	77.945,22	144.179,74	117.700,91	58.157,15	53.360,00	53.360,00	-50,589 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	432.910,50	555.780,04	309.982,56	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.285.931,48	2.858.600,53	2.785.128,19	3.064.873,26	3.064.873,26	3.064.873,26	10,044 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	513.148,31	878.417,80	2.692.353,63	2.246.003,59	2.223.461,47	2.178.377,24	-16,578 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.086.696,09	1.135.350,89	1.581.497,28	1.320.755,21	1.375.255,21	1.980.255,21	-16,487 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	527.154,67	246.563,74	2.799.805,66	2.993.000,00	1.178.250,00	995.000,00	6,900 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	263.301,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti		150.000,00	41.733,01	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	942.452,63	754.996,68	2.202.584,00	2.222.584,00	2.222.584,00	2.222.584,00	0,908 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.943.970,90	7.048.122,35	13.422.332,98	12.655.373,21	10.867.783,94	11.244.449,71	-5,714 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	986.621,78	986.621,78	986.621,78
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Il gettito previsto è stato influenzato dalle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: – terreni agricoli, ripristino a decorrere dal 01/01/16 del criterio contenuto nella circolare n. 9 del 14/06/1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina; – riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; – riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; – determinazione rendita catastale su imbullonati.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).		

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Il gettito previsto è stato determinato sulla base delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per l'esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).		

TASSA RIFIUTI – TARI:

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
--	--

Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	663.794,98	663.794,98	663.794,98
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuna modifica legislativa è intervenuta in questo ambito.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe per l'anno 2018 sono stabilite ai sensi all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013.		

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	557.000,00	557.000,00	557.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a 9.500,00 euro.		

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).		

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU/TASI di anni precedenti è previsto in euro 120.500,000.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La costituzione del Fondo di solidarietà comunale è disciplinato dall'art.1 commi da 446 a 452 della Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n.232).

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.195.426,18	2.263.114,75	2.143.360,39	2.368.916,76	2.368.916,76	2.368.916,76	10,523 %
Compartecipazioni di tributi	1.931,83	4.942,54	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	88.573,47	590.543,24	636.767,80	690.956,50	690.956,50	690.956,50	8,509 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.285.931,48	2.858.600,53	2.785.128,19	3.064.873,26	3.064.873,26	3.064.873,26	10,044 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	510.091,62	854.172,64	2.669.058,63	2.225.303,59	2.202.761,47	2.157.677,24	-16,625 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	3.056,69	24.245,16	23.295,00	20.700,00	20.700,00	20.700,00	-11,139 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	513.148,31	878.417,80	2.692.353,63	2.246.003,59	2.223.461,47	2.178.377,24	-16,578 %

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	746.621,81	781.789,75	810.274,60	832.632,00	883.132,00	1.488.132,00	2,759 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	69.443,10	70.114,36	32.500,00	32.000,00	36.000,00	36.000,00	-1,538 %
Interessi attivi	67,72	143,83	200,00	150,00	150,00	150,00	-25,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	347,76	327,52	350,00	350,00	350,00	350,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	270.215,70	282.975,43	738.172,68	455.623,21	455.623,21	455.623,21	-38,276 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.086.696,09	1.135.350,89	1.581.497,28	1.320.755,21	1.375.255,21	1.980.255,21	-16,487 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	3.548,00	5.407,32	30.000,00	15.000,00	7.000,00	8.000,00	-50,000 %
Contributi agli investimenti	269.123,59	51.956,78	2.079.905,66	2.393.000,00	640.000,00	532.000,00	15,053 %
Altri trasferimenti in conto capitale	11.199,73	21.223,44	8.500,00	10.000,00	16.000,00	95.000,00	17,647 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.711,28	27.500,00	394.400,00	240.000,00	213.250,00	50.000,00	-39,148 %
Altre entrate in conto capitale	206.572,07	140.476,20	287.000,00	335.000,00	302.000,00	310.000,00	16,724 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	527.154,67	246.563,74	2.799.805,66	2.993.000,00	1.178.250,00	995.000,00	6,900 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	263.301,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	263.301,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	150.000,00	41.733,01	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	150.000,00	41.733,01	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	546.077,37	664.252,03	1.482.584,00	1.502.584,00	1.502.584,00	1.502.584,00	1,348 %
Entrate per conto terzi	396.375,26	90.744,65	720.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	942.452,63	754.996,68	2.202.584,00	2.222.584,00	2.222.584,00	2.222.584,00	0,908 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2019-2020 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.185.546,65	4.622.561,79	6.777.131,32	6.536.288,73	6.544.273,08	6.494.809,69	-3,553 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	392.849,62	832.387,58	3.547.276,69	2.993.000,00	1.193.250,00	1.615.000,00	-15,625 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	112.336,90	129.754,43	145.340,97	153.500,48	157.676,86	162.056,02	5,614 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	942.452,63	754.996,69	2.202.584,00	2.222.584,00	2.222.584,00	2.222.584,00	0,908 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.633.185,80	6.339.700,49	12.672.332,98	11.905.373,21	10.117.783,94	10.494.449,71	-6,052 %

4.1) Spese correnti

FONDO DI RISERVA

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 17.500,00 in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2016	2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%	100%
	Non sperimentatori					
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.329.580,22	1.373.605,26	1.549.515,00	1.589.214,40	1.585.526,98	1.585.526,98	2,562 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	82.328,86	84.583,94	100.324,62	104.294,72	103.184,99	103.184,99	3,957 %
Acquisto di beni e servizi	2.032.474,58	2.192.643,73	2.550.791,85	2.254.224,94	2.247.790,94	2.202.913,36	-11,626 %
Trasferimenti correnti	438.849,73	634.331,18	2.026.674,53	2.072.392,97	2.072.392,97	2.072.392,97	2,255 %
Interessi passivi	211.679,12	194.476,95	196.631,01	192.634,68	188.358,30	183.772,49	-2,032 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.376,97	21.502,88	5.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	-19,230 %
Altre spese correnti	75.257,17	121.417,85	347.994,31	319.327,02	342.818,90	342.818,90	-8,237 %
TOTALE SPESE CORRENTI	4.185.546,65	4.622.561,79	6.777.131,32	6.536.288,73	6.544.273,08	6.494.809,69	-3,553 %

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2018		0,00 %%	0,00 %%	
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
		2020		0,00 %%	0,00 %%	
1.01.01.06.002	IMU ANNI PRECEDENTI	2018	120.000,00	76.094,55	76.094,55	A
		2019	120.000,00	89.523,00	89.523,00	
		2020	120.000,00	89.523,00	89.523,00	
1.01.01.51.000	TARI	2018	663.794,98	53.657,87	53.657,87	A
		2019	663.794,98	63.126,90	63.126,90	
		2020	663.794,98	63.126,90	63.126,90	
3.02.02.01.001	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PER CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 208(DA FAMIGLIE)	2018	11.000,00	3.454,49	3.454,49	A
		2019	15.000,00	4.064,10	4.064,10	
		2020	15.000,00	4.064,10	4.064,10	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2018	37.600,00	31,96	31,96	A
		2019	37.600,00	37,60	37,60	
		2020	37.600,00	37,60	37,60	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2018	832.394,98	133.238,87	133.238,87	
		2019	836.394,98	156.751,60	156.751,60	
		2020	836.394,98	156.751,60	156.751,60	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	392.849,62	832.387,58	3.509.876,69	2.973.000,00	1.177.500,00	1.615.000,00	-15,296 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	37.400,00	20.000,00	15.750,00	0,00	-46,524 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	392.849,62	832.387,58	3.547.276,69	2.993.000,00	1.193.250,00	1.615.000,00	-15,625 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Miglioramento sismico, adeguamento funzionale ed energetico scuola media	1.200.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione efficientamento energetico ed adeguamento pubblica illuminazione	800.000,00	0,00	0,00
Ripristino, recupero e restauro con miglioramenti sismici Chiesa Della Pace	360.000,00	0,00	0,00
Riparazione danni palazzo comunale e museo-biblioteca	20.000,00	0,00	0,00
Adeguamento pubblica illuminazione Via Giovanni XXIII	90.000,00	0,00	0,00
Manutenzione viabilità comunale anni 2018/2020	85.000,00	87.500,00	90.000,00
Riqualificazione superficie ed efficientamento energetico pista di pattinaggio	55.000,00	0,00	0,00
Programma di adeguamento illuminazione pubblica. Manutenzione anni 2018/2020	40.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione biblioteca comunale	40.000,00	0,00	0,00
Manutenzione immobili e infrastrutture anni 2018/2020	38.000,00	40.000,00	60.000,00
Ristrutturazione lotto loculi L10 secondo stralcio	95.000,00	95.000,00	0,00
Completamento impianto sportivo Casette Verdini. Piattaforma polivalente primo e secondo stralcio	80.000,00	97.000,00	0,00
Dissesti idrogeologici Fontangela terzo stralcio - via Roma primo e secondo lotto	0,00	500.000,00	400.000,00
Potenziamento viabilità comunale - ampliamento Via Santo Spirito	0,00	140.000,00	0,00
Manutenzione viabilità e opere di urbanizzazione Casette Verdini	0,00	20.000,00	80.000,00
Ristrutturazione area cappelline cimiteriali quarto e quinto lotto	0,00	40.000,00	50.000,00
Percorso storico culturale Abbazia di Rambona - Castello Rancia	0,00	80.000,00	70.000,00
Sistema di monitoraggio del territorio secondo lotto	0,00	8.000,00	0,00
Potenziamento viabilità - Realizzazione strada del Leone	0,00	0,00	95.000,00
Ristrutturazione e ampliamento cimitero comunale comparto L15	0,00	0,00	700.000,00
Regimazione idraulica fosso Morazzano primo, secondo e terzo lotto	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE INTERVENTI	2.973.000,00	1.177.500,00	1.615.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2018-2020, piano triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazione beni patrimoniali	325.000,00	324.250,00	845.000,00
Trasferimenti di capitale dai altri soggetti	1.081.000,00	235.000,00	244.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.406.000,00	559.250,00	1.089.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	500.000,00	400.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.445.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da enti del settore pubblico	142.000,00	134.000,00	126.000,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.587.000,00	634.000,00	526.000,00

4.3) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 4.511.118,47.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 153.500,48 per l'anno 2018.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	112.336,90	129.754,43	145.340,97	153.500,48	157.676,86	162.056,02	5,614 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	112.336,90	129.754,43	145.340,97	153.500,48	157.676,86	162.056,02	5,614 %

4.4) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %

4.5) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	546.077,37	664.252,03	1.482.584,00	1.502.584,00	1.502.584,00	1.502.584,00	1,348 %
Uscite per conto terzi	396.375,26	90.744,66	720.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	942.452,63	754.996,69	2.202.584,00	2.222.584,00	2.222.584,00	2.222.584,00	0,908 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.01.01.06.002	IMU ANNI PRECEDENTI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
1.01.01.08.002	INTROITI ICI ANNI PRECEDENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.01.01.76.002	TASI ANNI PRECEDENTI	500,00	500,00	500,00
2.01.01.01.013	TRASFERIMENTI PER INDAGINI STATISTICHE	9.615,00	9.615,00	9.615,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE SISMA 2016	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PERSONALE SISMA 2016	170.328,60	170.328,60	170.328,60
3.02.02.01.001	PROVENTI SANZ. AMM.VE VIOLAZIONE NORME DI LEGGE E ORD.SIND.(DA FAMIGLIE)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.02.02.01.001	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PER CIRCOLAZIONE S.DE COMUNALI ART. 142(DA FAMIGLIE)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.02.02.01.001	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PER CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 142. - ALTRI ENTI(DA FAMIGLIE)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.02.02.01.001	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PER CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 208(DA FAMIGLIE)	11.000,00	15.000,00	15.000,00
3.05.02.03.001	RIMBORSO SPESE ELEZIONI POLITICHE E REFERENDUM	23.876,00	23.876,00	23.876,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.758.319,60	1.762.319,60	1.762.319,60

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
01.07-1.01.01.01.000	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI ALTRE AMMINISTRAZIONI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
01.07-1.01.02.01.000	CONTRIBUTI LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI ALTRI AMMINISTRAZIONI	2.856,00	2.856,00	2.856,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI ALTRE AMMINISTRAZIONI	1.020,00	1.020,00	1.020,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE ELEZIONI ALTRE AMMINISTRAZIONI (ACQ.BENI)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE ELEZIONI ALTRE AMMINISTRAZIONI (SERVIZI)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
01.08-1.01.01.01.004	COMPENSI PER CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.08-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PREVID. E ASSIST. SU COMPENSI CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1.190,00	1.190,00	1.190,00
01.08-1.02.01.01.001	IRAP SU COMPENSI CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	425,00	425,00	425,00
01.08-1.03.02.99.999	SPESE PER I CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
11.02-1.01.01.01.003	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO -SISMA 2016	60.000,00	60.000,00	60.000,00
11.02-1.01.01.01.006	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO O NON, INCARIC.ECC. - SISMA 2016	64.136,28	64.136,28	64.136,28
11.02-1.01.02.01.001	CONTRIB.PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE- SISMA 2016	21.252,28	21.252,28	21.252,28
11.02-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI LAVORO STRAORDINARIO -SISMA 2016	14.280,00	14.280,00	14.280,00
11.02-1.02.01.01.001	IMPOSTE E TASSE PERSONALE SISMA 2016	5.560,04	5.560,04	5.560,04
11.02-1.02.01.01.001	IRAP LAVORO STRAORDINARIO -SISMA 2016	5.100,00	5.100,00	5.100,00
11.02-1.03.01.02.000	SPESE PER ACQUISTO BENI EMERGENZA SISMA 2016	50.000,00	50.000,00	50.000,00
11.02-1.03.02.99.999	SPESE PER SERVIZI - SISMA 2016	250.000,00	250.000,00	250.000,00
11.02-1.04.02.05.999	CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE - SISMA 2016	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		1.603.819,60	1.603.819,60	1.603.819,60

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
Consorzi	0	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0	0
Società di capitali	5	5	5	5	5
Concessioni	4	4	4	4	4
Unione di comuni	0	0	0	0	0
Altro	1	1	1	1	1

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
COSMARI SRL	www.cosmarimc.it	1,880	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	31-12-2050	528.337,26	1.937,00	29.140,00	27.765,00
CE.MA.CO SR.L IN LIQUIDAZIONE		0,500		31-12-2050	0,00	-202.622,00	-202.622,00	-209.784,00
A.P.M. SPA	www.apmgoup.it	0,050	Gestione servizio idrico integrato	31-12-2050	32.536,96	925.610,00	808.892,00	857.518,00
SAN SPA Societ Acquedotto del Nera	www.acquedottodelnera.it	0,070		31-12-2050	0,00	1.547,00	6.878,00	14.016,00
S.I.MARCHE Soc. Consortile a r.l.	www.simarchesrl.it	4,890		31-12-2050	0,00	11.746,00	10.220,00	12.405,00
TASK SRL	www.task.sinp.net	0,020	Servizi telematici e informatici	31-12-2050	4.890,98	177,00	139,00	680,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”).

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	1.034.763,84
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	427.683,47
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	7.423.147,45
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	7.374.639,93
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	1.510.954,83
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	347.768,03
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	730.080,82
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	58.157,15
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	1.070.484,89

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	819.865,07
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	1.281,47
Fondo contenzioso	36.262,23
Altri accantonamenti	87.582,85
B) Totale parte accantonata	944.991,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.780,23
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	964,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	60.152,90
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	

Parte destinata agli investimenti		62.897,17
	D) Totale destinata a investimenti	30.344,68
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	32.251,42

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017nar	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

10.1) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2017 (+)	Utilizzi vincoli 2017 (-)	Nuovi vincoli 2017 (+)	Importo iniziale 2018 (=)	Utilizzi vincoli 2018 (-)	Nuovi vincoli 2018 (+)	Importo finale 2018 (=)
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.780,23	0,00	0,00	1.780,23	0,00	0,00	1.780,23
Vincolo derivante da contrazione di mutui	964,04	0,00	0,00	964,04	0,00	0,00	964,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	60.152,90	0,00	0,00	60.152,90	0,00	0,00	60.152,90
Altri vincoli	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE QUOTE VINCOLATE	68.897,17	6.000,00	0,00	62.897,17	0,00	0,00	62.897,17

10.2) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione accantonamento	Importo iniziale 2017 (+)	Utilizzi accantonamenti 2017 (-)	Nuovi accantonamenti 2017 (+)	Importo iniziale 2018 (=)	Utilizzi accantonamenti 2018 (-)	Nuovi accantonamenti 2018 (+)	Importo finale 2018 (=)
Fondo crediti dubbia esigibilita'	682.322,68	0,00	137.542,39	819.865,07	0,00	0,00	819.865,07
Fondo perdite societa' partecipate	523,31	0,00	758,16	1.281,47	0,00	0,00	1.281,47
Fondo riduzione debito	1.088,49	0,00	0,00	1.088,49	0,00	0,00	1.088,49
Fondo CDS art. 208	46.882,40	0,00	4.000,00	50.882,40	0,00	0,00	50.882,40
Fondo indennita' fine mandato Sindaco	5.594,51	0,00	2.164,16	7.758,67	0,00	0,00	7.758,67
Accantonamento per rinnovi contrattuali	0,00	0,00	27.853,29	27.853,29	0,00	0,00	27.853,29
TOTALE QUOTE ACCANTONATE	736.411,39	0,00	172.318,00	908.729,39	0,00	0,00	908.729,39

11) Verifica vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	58.157,15	53.360,00	53.360,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	58.157,15	53.360,00	53.360,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.064.873,26	3.064.873,26	3.064.873,26
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.246.003,59	2.223.461,47	2.178.377,24
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.320.755,21	1.375.255,21	1.980.255,21
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.993.000,00	1.178.250,00	995.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.482.928,73	6.490.913,08	6.441.449,69
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	53.360,00	53.360,00	53.360,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	133.238,86	156.751,60	156.751,60
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.403.049,87	6.387.521,48	6.338.058,09
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.993.000,00	1.193.250,00	1.615.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.993.000,00	1.193.250,00	1.615.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		286.739,34	314.428,46	318.807,62

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.